



Comune di San Giovanni al Natisone

Regolamento per la compartecipazione ai servizi ed interventi a favore dei soggetti disabili

Approvato con Delibera n. 27/2022



Comune di San Giovanni al Natisone

Regolamento per la compartecipazione ai servizi ed interventi a favore dei soggetti disabili

Sommario

Art 1 – Oggetto.....	3
Art 2 – Soggetti tenuti al pagamento della quota di compartecipazione.....	3
Art 3 – Ambito d’applicazione.....	3
Art 4 – Quantificazione della compartecipazione.....	4
Art 5 – Presentazione dell’istanza, fase istruttoria e data di perfezionamento.....	5
Art 6 – Anni successivi al primo.....	5
Art 7 – Modalità di versamento della quota di contribuzione e periodicità	6
Art 8 – Norme transitorie e finali	6



Comune di San Giovanni al Natisone

Regolamento per la compartecipazione ai servizi ed interventi a favore dei soggetti disabili

Art 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina i criteri di determinazione e di gestione delle quote di compartecipazione al costo sostenuto dal Comune per la gestione dei servizi previsti dall'articolo 6 comma 1 lettere e), f), g) ed h) della Legge Regionale 41/1996.
2. La compartecipazione degli utenti al sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e tutela dei diritti di cittadinanza sociale è previsto dall'articolo 42 della Legge Regionale 6/2006.
3. I servizi presi in considerazione sono i servizi a ciclo residenziale o diurno in favore delle persone disabili.
4. La misura di tale compartecipazione è determinata, in osservanza ai principi di equità sociale e solidarietà, in rapporto alla condizione economica del beneficiario e del relativo nucleo familiare, accertata attraverso l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), disciplinato con D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159. e ss.mm.

Art 2 – Soggetti tenuti al pagamento della quota di compartecipazione

1. Sono tenuti al pagamento delle quote di compartecipazione al costo dei servizi le persone disabili per le quali i servizi e le commissioni territoriali all'uopo preposti abbiano valutato la necessità di un'accoglienza presso servizi a ciclo residenziale o diurno nelle strutture di cui al comma 2 dell'articolo 3.
2. Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6/2006, per l'accesso ai suddetti interventi e servizi i soggetti di cui al comma 1 devono altresì possedere uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadini italiani;
 - b) essere cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti nel territorio italiano salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 3 del Decreto Legislativo 30/2007;
 - c) essere cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea con i requisiti previsti dall'articolo 41 del Decreto Legislativo 286/1998;
 - d) essere titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria di cui all'articolo 27 del Decreto Legislativo 251/2007;
 - e) essere presenti all'interno del territorio comunale in situazione tale da esigere interventi non differibili e non sia possibile essere indirizzati ai corrispondenti servizi del Comune di residenza o allo Stato di appartenenza.
3. Per i soggetti di cui al comma 2 del presente articolo non residenti nel territorio comunale, il Comune di San Giovanni al Natisone avrà diritto di rivalsa secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 della Legge Regionale del Friuli Venezia-Giulia 6/2006 e dall'articolo 6 comma 4 della Legge 328/2000.
4. Oltre ai beneficiari già individuati dai precedenti commi, hanno diritto di accedere alle prestazioni e ai servizi del presente regolamento gli altri soggetti per i quali una norma nazionale o regionale preveda un obbligo di assistenza da parte del Comune.

Art 3 – Ambito d'applicazione

1. La gestione dei servizi presso le strutture di cui al comma 2 è assicurata mediante il conferimento da parte del Comune di apposita delega all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC).
2. Ai fini del presente regolamento:
 - a. per strutture a ciclo residenziale si intendono le strutture socio-riabilitative di varia tipologia accomunate tutte dal loro carattere residenziale, cioè dal fatto che esse rispondono anche



Comune di San Giovanni al Natisone

Regolamento per la compartecipazione ai servizi ed interventi a favore dei soggetti disabili

alle esigenze abitative delle persone con disabilità, quando queste persone risultano prive del nucleo familiare o si trovano in una situazione che non permette la permanenza a domicilio;

- b. per strutture a ciclo diurno si intendono le strutture socio-riabilitative di accoglienza esclusivamente diurna, destinate a persone con disabilità grave o medio/grave, rispondenti alle finalità di mantenere e potenziare le abilità e le autonomie individuali e di alleviare i compiti di cura e di assistenza del nucleo familiare.

Art 4 – Quantificazione della compartecipazione

1. La quota di compartecipazione richiesta agli utenti per i soli servizi diurni è determinata in funzione:
- Delle giornate effettive di presenza in struttura come comunicate da ASUFC;
 - Dell'attestazione ISEE Socio-Sanitario.

Sulla base dei suddetti parametri la quota di compartecipazione è determinata nei seguenti importi:

Valore Isee Socio-Sanitario	Quota giornaliera a carico dell'utente
Minore o uguale a 10.000,00 €	3,00 €
Maggiore di 10.000,00 €	4,00 €

2. La quota di compartecipazione richiesta agli utenti per i servizi residenziali è determinata in funzione:
- Delle rette stabilite da ASUFC;
 - Dell'attestazione ISEE Socio-Sanitario residenziale.

Sulla base dei suddetti parametri la quota di compartecipazione è determinata nelle seguenti misure:

Valore Isee Socio-Sanitario residenziale	Quota a carico dell'utente (% rispetto alla retta)
Da 0 a 1.000,00	0%
Da 1.000,01 a 3.000,00	10%
Da 3.000,01 a 5.000,00	15%
Da 5.000,01 a 7.000,00	20%
Da 7.000,01 a 9.000,00	25%
Da 9.000,01 a 11.000,00	30%
Da 11.000,01 a 13.000,00	35%
Da 13.000,01 a 15.000,00	40%
Da 15.000,01 a 17.000,00	45%
Da 17.000,01 a 19.000,00	50%
Da 19.000,01 a 21.000,00	60%
Da 21.000,01 a 23.000,00	70%
Da 23.000,01 a 25.000,00	80%
Da 25.000,01 a 27.000,00	90%
Maggiore o uguale a 27.000,01	100%

3. La quota di compartecipazione al costo dei servizi di accoglienza in struttura residenziale è calcolata con riferimento all'anno ed è frazionata in quote mensili. In occasione di nuovi ingressi e dimissioni il calcolo della quota di compartecipazione relativa al mese durante il quale vi è stato il nuovo ingresso o la dimissione sarà effettuato su base giornaliera.



Comune di San Giovanni al Natisone

Regolamento per la compartecipazione ai servizi ed interventi a favore dei soggetti disabili

4. Le quote a carico dell'utente di cui ai commi precedenti e l'importo di cui al comma 5 possono essere annualmente aggiornate tramite delibera della Giunta comunale.
5. Nel caso di modifica della retta stabilita da ASUFC o di modifiche di cui al comma 4, la variazione della quota a carico dell'utente si applica a decorrere dal mese successivo.
6. All'utente di servizi residenziali per il quale risulti comprovato l'aver risorse insufficienti ai fini del regolare e continuo pagamento della quota di compartecipazione calcolata secondo il comma 2, è assicurato il godimento di un importo di euro 166,95 per tredici mensilità a titolo di margine di autosufficienza mediante il ricalcolo della quota di compartecipazione dovuta.
7. Il ricalcolo della quota previsto al comma 6 viene svolto su istanza di parte in deroga a quanto previsto dal comma 2.
8. Nel caso in cui un soggetto frequenti sia un servizio diurno sia un servizio residenziale, sarà tenuto al pagamento di entrambe le quote di compartecipazione come quantificate dal presente articolo, salva la facoltà di accedere a quanto previsto al comma 6.

Art 5 – Presentazione dell'istanza, fase istruttoria e data di perfezionamento

1. L'istanza per l'accesso ai benefici di cui al presente regolamento deve essere sottoscritta dal soggetto a cui i servizi vengono erogati oppure dal suo rappresentante legale. Qualora il fruitore dei servizi sia impossibilitato ad apporre la firma sulla domanda, questa potrà essere sottoscritta da un suo familiare, intendendosi il coniuge o altro soggetto fino al terzo grado di parentela.
2. Alla domanda si applicano le norme sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 241/1990, le norme sulle modalità di invio e sottoscrizione delle istanze come previste dall'articolo 38 del DPR 445/2000 e dall'articolo 65 Dlgs 82/2005 e la normativa in tema di autodichiarazioni.
3. Il provvedimento finale con cui viene definita la quota di compartecipazione a carico dell'utente produce i suoi effetti a decorrere:
 - a. Dalla data di ricevimento della richiesta, nel caso in cui quest'ultima sia stata presentata in epoca successiva all'ingresso in struttura o della fruizione dei servizi diurni;
 - b. Dalla data di accoglienza in struttura, nel caso in cui l'istanza sia stata presentata prima dell'ingresso nella struttura medesima o della fruizione dei servizi diurni.

Art 6 – Anni successivi al primo

1. Per gli anni successivi al primo, il beneficiario deve presentare entro 2 mesi dalla scadenza della precedente una valida attestazione ISEE Socio-Sanitario o Socio-Sanitario residenziale.
2. Fino alla scadenza del termine di cui al comma 1, la quota di compartecipazione dovuta rimane invariata rispetto a quella precedentemente applicata.
3. Se l'attestazione è presentata entro il termine di cui al comma 1, si procede al calcolo della quota dovuta secondo quanto previsto dal presente regolamento con applicazione a partire dal 1° Gennaio dello stesso anno.
4. Se l'attestazione non è presentata entro il termine di cui al comma 1, l'utente sarà assoggettato d'ufficio al pagamento della quota di compartecipazione in misura piena, cioè con importo pari a quello sostenuto dal Comune, con applicazione a partire dal 1° Gennaio dello stesso anno. Qualora, successivamente, venga presentata nuova attestazione ISEE, si procederà al ricalcolo della quota di compartecipazione dovuta dall'utente, con decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione della stessa.
5. Se la mancata presentazione è dovuta a documentate circostanze non imputabili all'utente, la quota di compartecipazione da corrispondere all'Ente rimane invariata rispetto a quella



Comune di San Giovanni al Natisone

Regolamento per la compartecipazione ai servizi ed interventi a favore dei soggetti disabili

precedentemente applicata. La valida attestazione ISEE andrà consegnata entro e non oltre il termine concordato con l'ufficio. Se, anche in questo caso, il termine non venisse rispettato, si applicherà quanto previsto dal comma 4. Se il termine viene rispettato si procede al calcolo della quota secondo quanto previsto dal comma 3.

Art 7 – Modalità di versamento della quota di contribuzione e periodicità

1. La quota di compartecipazione in capo all'utente deve essere versata con cadenza mensile al Comune.
2. Nel caso di mancato pagamento di 3 quote consecutive, sarà attivata la procedura di riscossione coattiva del credito secondo quanto previsto dalla legge.

Art 8 – Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione
2. Per l'anno 2022 restano confermate le quote di compartecipazione già determinate se più favorevoli.